

editoriale

Prouate a pensare all'attimo in cui mettete piede in libreria, piccola o grande che sia, indipendente o meno. L'attimo prima di ricordare il motivo per cui siete entrati è un attimo di vertigine, di sconvolgente smarrimento e insieme di ebbrezza. Sono centinaia i titoli esposti, le copertine ammiccanti, le fascette esclamative, e spesso gli stessi titoli cambiano nel giro di un paio di settimane, sostituiti da altri apparentemente uguali ai primi. Perché se ne dovrebbero acquistare alcuni, e non altri? Qual è il valore, il merito, la necessità di ciascuno? Ce ne sono alcuni che sono migliori di altri, più urgenti, più vitali? Sono domande, queste, che ne sottendono altre, più essenziali: perché leggiamo? Che cosa ci dà la lettura di un libro? Che cosa stiamo cercando? E per chi si occupa di promuovere la lettura, c'è un'altra domanda ancora: perché far leggere? Perché scegliere un libro per bambini o ragazzi piuttosto che un altro?

Perché, e abbiamo l'ambizione di pensarlo, alcuni libri sono migliori di altri, e lo sono sulla base di valori letterari, estetici e pedagogici necessari. Perché raccontano storie che possono aiutare a fare una scelta, dare la spinta che serve, cambiare la vita. Perché raccontano di noi, di dove siamo e dove stiamo andando. Abbiamo quindi voluto selezionare i migliori titoli tra i romanzi, gli albi illustrati, i fumetti e i saggi usciti nel 2012, e abbiamo voluto accompagnarli con focus e approfondimenti, dove abbiamo osservato quanto sta accadendo in termini di immaginario su infanzia e adolescenza. È il nostro annuario.

È una novità per la nostra rivista, che tuttavia mantiene una tradizione: questo numero sarà spedito agli abbonati, anche quest'anno, insieme al *Catalogone* di Babalibri, Il Gioco di Leggere, La Margherita, Franco Cosimo Panini e Topipittori.

Hamelin